

Un futuro **per** tutti

La negoziazione sindacale con il governo in materia di previdenza, pensioni, tutele sociali e mdl

Per l'equità e la crescita sostenibili

2006: previdenza complementare

- *avvio anticipato dell'applicazione della normativa*

10 luglio 2007: aumento pensioni

- *Rivalutazione pensioni basse*

12 luglio 2007: tutela dei soggetti deboli

- *Ammortizzatori sociali, giovani e donne*

20 luglio 2007: riforma pensioni

- *Previdenza e sostegno alla contrattazione*

**23 luglio 2007: Protocollo generale
- previdenza, lavoro e competitività -**

Protocollo generale: finanziamento-1

la riforma pensionistica: costi e coperture

Interventi	€ Mld	Coperture	€ Mld
Superamento scalone	7,48	Razionalizzazione enti previdenziali	3,5
Fondo Lavori Usuranti	2,52	Aumento aliquote parasubordinati	3,6
		Aumento aliquote parasubordinati non esclusivi	0,8
		Sospensione indicizzazione 2008 pensioni sup. 8 volte minimo	1,4
		Armonizzazione fondi speciali	0,7
TOTALE	10	TOTALE	10

Protocollo generale: finanziamento-2

Utilizzo del “tesoretto”

intervento	€ Mln
Incremento trattamenti pensionistici, anno 2007	900
Aumento pensioni, anno 2008	1.300
Totalizzazione contributi e riscatto laurea	200
Trattamenti diretti e contributi figurativi ammortizzatori sociali	600
Politiche attive lavoro per giovani	100
Sostegno contrattazione decentrata e detassazione straordinario	300
TOTALE	3.400
Il DI n°81 contenente le disposizioni in materia di pensioni, riscatti di laurea e totalizzazione è stato convertito in legge n.127 del 3 agosto 2007. Il Ministro del Lavoro emanerà entro il 18 settembre il decreto attuativo per l'aumento delle pensioni.	

Previdenza

Riforma delle pensioni, obiettivi

Rendere più equo e sostenibile il sistema pensionistico

Dare risposta alle attese dei pensionati difendendo il potere di acquisto delle pensioni ed aumento per le più basse salvaguardando l'anzianità contributiva

Contrastare gli effetti negativi prodotti dalle flessibilità del mdl con meccanismi di solidarietà e garanzia per le future pensioni dei giovani

Previdenza – 1

Rivalutazione ai prezzi pensioni previdenziali (perequazione automatica)

La rivalutazione passa dal 90% attuale al 100%
per le fasce con importo superiore al minimo
da 3 volte (€ 1.308,42, anno 2007)
a 5 volte (€ 2.180,70 , anno 2007)
(in Veneto circa 300.000 persone)

Benefici conseguenti anche per le pensioni di importo superiore
(in Veneto circa 73.000 persone)

Tavolo periodico Governo- Sindacati per la rivalutazione delle pensioni

Previdenza - 2

Incremento prestazioni assistenziali

Reddito coniugale (in Veneto circa 30.000 persone)	
Prestazioni assistenziali	importo mensile da gennaio 2008
Pensioni sociali, assegni sociali Invalidi civili, ciechi, sordomuti parziali da 70 anni in su	fino a € 580
invalidi civili, ciechi e sordomuti totali da 60 anni in su	

Previdenza - 3

Incremento pensioni previdenziali basse

Età: da 64 anni in su

Reddito individuale annuo: fino a € 8.504,73 (€ 654 mensili *)

escluso reddito abitazione, Tfr, arretrati e assegni familiari

(in Veneto circa 270.000 persone)

LAVORATORI DIPENDENTI (anni di contribuzione)	LAVORATORI AUTONOMI (anni di contribuzione)	Somma aggiuntiva anno 2007 da erogarsi a ottobre	Somma aggiuntiva anno 2008 da erogarsi a luglio
fino a 15 anni	fino a 18	€ 262	€ 336
+ di 15 e fino a 25	+ di 18 e fino a 28	€ 327	€ 420
oltre i 25	oltre i 28	€ 392	€ 504
* E' prevista una clausola di salvaguardia per i pensionati con pensione mensile tra i 654 ed i 693 euro		Per le pensioni di reversibilità si tiene conto del 60% dei contributi del defunto	

Previdenza - 4

Pensioni di anzianità: revisione dello “scalone”

in vigore		con l'accordo	
periodo	requisiti	periodo	requisiti
2008- 2009	60 anni età + 35 anni ctb	2008 – 30 giugno 2009	58 anni età + 35 anni ctb

Previdenza - 5

Pensioni di anzianità dipendenti: revisione dello “scalone”

in vigore		con l'accordo	
periodo	requisiti	periodo	requisiti
2010-2013	61 anni età + 35 anni ctb	1 luglio 2009 – 2010 (età 59 anni, quota 95)	59 anni età + 36 anni ctb oppure 60 anni età + 35 anni ctb
		2011 – 2012 (età 60 anni, quota 96)	60 anni età + 36 anni ctb oppure 61 anni età + 35 anni ctb
dal 2014	62 anni età + 35 anni ctb	dal 2013* (età 61 anni, quota 97) * prima del 2013 prevista verifica per possibile differimento quota 97 e relativa età minima	61 anni età + 36 anni ctb oppure 62 anni età + 35 anni ctb
Lavoratori autonomi: un anno in più			

Previdenza – 6

Accesso alle pensioni di anzianità: alcuni casi

caso Età (anni ctb)	in vigore contributi richiesti: 35 anni	con l'accordo con i 60 anni le donne maturano la pensione di vecchiaia
57 (34)	2011 (61 età + 38 ctb)	2008 (58 età + 35 ctb)
56 (33)	2012 (61 età + 38 ctb)	2009 (58+35) nato entro giugno
		2010 (59+36) nato da luglio
47 (22)	2022 (62 età + 37 ctb)	2021 (61 età + 36 ctb)
35 (10)	2034 (62 età + 37 ctb)	2033 (61 età + 36 ctb)
27 (2)	2042 (62 età + 37 ctb)	2041 (61 età + 36 ctb)

Previdenza – 7

Pensioni di anzianità anticipata: i lavori usuranti

in vigore	con l'accordo
Decreto Salvi (non ci sono norme applicative)	Chi ha svolto per almeno la metà del periodo di lavoro complessivo (oppure almeno 7 anni negli ultimi 10 di lavoro) ha il requisito anagrafico ridotto di 3 anni rispetto a quello previsto
	Commissione governo- parti sociali: entro settembre 2007 definisce i criteri

Previdenza – 8

Pensioni di anzianità anticipata: i lavori usuranti

la Commissione considera

Decreto Salvi, lavori

- in galleria, cava o miniera
- cassoni aria compressa
- palombari
- alte temperature
- in spazi ristretti
- asportazione amianto
- vetro cavo

Lavori notturni D.Lgs 66/2003

Lavori a catena

- produzioni in serie industria
- con ritmo produttivo vincolato
- con ripetizione costante del ciclo

Conducenti mezzi pubblici pesanti

Interessati circa 5.000 lavoratori all'anno

Previdenza - 9

Enti previdenziali: razionalizzazione

Il Governo presenta, entro il 2007, un piano industriale di riorganizzazione degli enti previdenziali.

Obiettivo: risparmio **3,5 mld** di euro nel decennio **2008-2017**

Clausola di salvaguardia

in caso di non avvio dei risparmi:

aumento dei contributi previdenziali dello **0,09%**

per tutti a partire dal **2011**

Previdenza - 10

Finestre pensionistiche

pensioni di anzianità		pensioni vecchiaia requisiti: donne 60 anni-uomini 65	
in vigore	con l'accordo	in vigore	con l'accordo
40 anni ctb 2 finestre	40 anni ctb 4 finestre *	decorrenza dal mese successivo al compimento dell' età	richiesta del Governo di inserire finestre *

* Commissione Governo- Parti Sociali esaminerà le possibilità, entro settembre 2007. Saldo complessivo interventi finestre pari a "zero"

Previdenza – 11

Coefficienti di trasformazione (pensione contributiva)

Commissione di esperti mista per proporre modifiche
(entro il 2008) che tengano conto di:

- dinamiche demografiche e flussi migratori
- rapporto aspettativa di vita media e singoli settori di attività
- incidenza dei percorsi lavorativi discontinui: a salvaguardia delle pensioni più basse vanno proposti meccanismi di solidarietà e garanzie (portare indicativamente il tasso di sostituzione a livello **non inferiore al 60%** della retribuzione)

La Commissione valuta anche possibili flessibilità in uscita per i lavoratori con il sistema contributivo

Previdenza – 12

Coefficienti di trasformazione (pensione contributiva)

La cadenza per l'applicazione dei coefficienti passa a 3 anni (attuale 10)

L'aggiornamento viene fatto con D.M. (Min. Lavoro + Economia)

L'applicazione della Tabella di revisione ("*Allegato A*") dei coefficienti prevista dalla l. 335/95 per il 2006 è posticipata al 1 gennaio 2010, la Commissione può presentare modifiche

Previdenza - 13

Coefficienti di trasformazione (pensione contributiva)

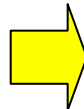
Tabella (*Allegato A*) nuovi coefficienti in vigore dal 1 gennaio 2010*

età	coefficienti		età	coefficienti	
	I. 335/95	ipotesi revisione		I. 335/95	ipotesi revisione
57	4,720	4,419	62	5,514	5,093
58	4,860	4,538	63	5,706	5,257
59	5,006	4,664	64	5,911	5,432
60	5,163	4,798	65	6,136	5,620
61	5,334	4,940	* Nucleo di Valutazione della Spesa Previdenziale, delibera n°9 /2006		

Previdenza – 14

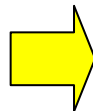
Misure previdenziali per i giovani

Copertura figurativa piena prevista nella riforma degli ammortizzatori

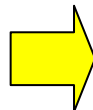


Tutti i periodi di godimento delle indennità di disoccupazione danno diritto alla **copertura figurativa** dei contributi utili alla maturazione del diritto e dell'importo di pensione

Cumulo di tutti i periodi contributivi
totalizzazione:
*utilizzabilità
a fini pensionistici
dei contributi versati
in diverse gestioni senza
ricongiunzione onerosa*



Con **sistema contributivo**: utili i contributi versati in qualsiasi fondo per maturare il diritto e nel calcolo di pensione



Con **sistema retributivo e misto**: riduzione da 6 a 3 anni del periodo minimo di contributi versati per cumulare le diverse gestioni

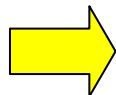
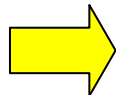
(vedi L. 127/2007 art..5, comma 8: finanziamento totalizzazione)

Previdenza – 15

Misure previdenziali per i giovani

Riscatto dei periodi di laurea

(vedi L. 127/2007 art..5, comma 8:
Finanziamento riscatto laurea)



Per chi ha il sistema contributivo

- riduzione dei costi
- possibile anche prima di lavorare con la detraibilità fiscale per i genitori
- pagamento a rate in 10 anni a interessi “zero”

Per chi ha il retributivo o misto

- pagamento a rate in 120 mesi anziché 48/60 attuali

Aumento dei contributi per i parasubordinati (armonizzazione aliquote)

Ulteriore aumento graduale della quota per i lavoratori parasubordinati (1 punto all'anno dal 2008 al 2010)

Previdenza - 16

Lavoratori immigrati extracomunitari

Ampliamento dei regimi convenzionali con i Paesi di provenienza

Cumulo redditi di lavoro e pensione

Interventi per incentivare la permanenza regolare al lavoro e contrastare il lavoro sommerso ed irregolare dei pensionati

Interventi diversi

Aumento di 1 punto aliquota parasubordinati con altre coperture previdenziali

Interventi di solidarietà

Blocco perequazione nel solo 2008 pensioni superiori 8 volte il minimo

Previdenza – 17

Contributo solidarietà fondi speciali

contributo di solidarietà a carico dei pensionati e dei lavoratori attivi dei fondi speciali confluiti FPLD (Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti)

Riguarda:

- ex fondo trasporti
- ex fondo telefonici
- ex fondo elettrici
- ex INPDAI
- Fondo volo

Il contributo è rapportato ai periodi di contribuzione nei rispettivi fondi antecedenti alla Legge 335/95 che permettono di beneficiare di una quota di pensione più favorevole

Ammontare e durata del contributo saranno decisi dalla Commissione Governo e Parti sociali

Ammortizzatori sociali

Il progetto di riforma

Rafforzamento ammortizzatori sociali

Estensione tutele per coloro che ne sono privi

Ammortizzatori sociali - 1

Trattamento di disoccupazione

Armonizzare disoccupazione ordinaria e mobilità con la creazione di uno strumento unico per il sostegno al reddito ed il reinserimento al lavoro dei disoccupati

Tutti i trattamenti devono offrire piena copertura figurativa

Ammortizzatori sociali - 2

Integrazione al reddito: obiettivi di riforma

Unificazione Cig Ordinaria e Straordinaria con estensione dei beneficiari

Partecipazione delle aziende alla riallocazione dei lavoratori

Ruolo degli Enti Bilaterali

Partecipazione solidaristica delle imprese alle risorse finanziarie necessarie

Ammortizzatori sociali - 3

Indennità di disoccupazione ordinaria

(requisiti: 12 mesi di lavoro, iscritti Inps da minimo 2 anni)

Età lavoratore	in vigore	con l'accordo
fino 49 anni	<i>durata massima: 7 mesi</i> <i>importo: primi 6 mesi = 50%</i> <i>7° mese = 40%</i>	<i>durata massima: 8 mesi</i> <i>importo: primi 6 mesi = 60%</i> <i>7° e 8° mese = 50%</i>
50 e + anni	<i>durata massima: 10 mesi</i> <i>importo: primi 6 mesi = 50%</i> <i>3 mesi successivi = 40%</i> <i>10° mese = 30%</i>	<i>durata massima: 12 mesi</i> <i>importo: primi 6 mesi = 60%</i> <i>7° e 8° mese = 50%</i> <i>ultimi 4 mesi = 40%</i>

Ammortizzatori sociali - 4

Indennità di disoccupazione req. ridotti

(requisiti: 78 giorni di lavoro + 1 contributo versato nell'anno precedente, iscritti Inps da minimo 2 anni)

in vigore	con l'accordo
<i>durata massima: 156 giornate</i> <i>importo: 30% retribuzione</i>	<i>durata massima: 180 giorni</i> <i>importo:</i> 35% fino a 120 giorni 40% da 121 a 180 giorni

Ammortizzatori sociali - 5

Indennità di disoccupazione ordinaria e requisiti ridotti: effetti sulla pensione

in vigore	con l'accordo
I periodi di disoccupazione non sono considerati nel calcolo del raggiungimento degli anni di ctb abbinati all'età necessari per la pensione di anzianità Per chi si è iscritto all'Inps dopo il 31 dicembre 2002 i contributi figurativi utili per la pensione non possono superare il limite massimo di 5 anni in tutta la vita assicurativa	Tutti i periodi di godimento delle indennità di disoccupazione danno diritto alla copertura figurativa dei contributi utili alla maturazione del diritto e dell'importo di pensione

Mercato del lavoro -1

Servizi per l'impiego

Potenziamento servizi pubblici

Avvio a regime del sistema informativo, comunicazione unica e preventiva di assunzione, revisione procedure amministrative

Incentivi all'occupazione

Revisione per nuove priorità: donne, giovani, ultra-50enni.

Nuova disciplina del contratto di inserimento

Mercato del lavoro - 2

Apprendistato

Più competenze alla contrattazione collettiva
Standard nazionali profili e percorsi
Standard nazionali sulla qualità della formazione
Provvedimenti per contrastare l'uso improprio

Contratto a termine

In caso di rapporto che supera complessivamente i 36 mesi, il rinnovo va stipulato presso DPL e con Sindacato.

In caso contrario il nuovo contratto si considera a tempo indeterminato.

Il lavoratore occupato per + di 6 mesi ha diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato effettuate nei 12 mesi successivi.

Mercato del lavoro - 3

Lavoro a tempo parziale

Diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo pieno per i lavoratori che sono passati a tempo parziale.

Solo i contratti collettivi possono introdurre clausole elastiche e flessibili.

Aumenti contributivi per i part time di orario inferiore alle 12 ore settimanali

Incentivi part time lunghi e agevolazioni part time per compiti di cura.

Lavoro a chiamata

Abolito

Staff leasing

Tavolo Governo- Parti Sociali per incentivare le assunzioni a tempo indeterminato da parte delle Agenzie di lavoro

Mercato del lavoro - 4

Lavoro a progetto

Azioni di contrasto all'uso abusivo

Aumento dell'aliquota contributiva, dal 2008 al 2010, di 1 punto all'anno

Lavoro occasionale accessorio

Limitato ai piccoli lavori di tipo occasionale per le singole famiglie

Sperimentazione in agricoltura

Disabili

Riscrittura articolo di legge su *Convenzioni azienda e Coop. Sociali per le assunzioni obbligatorie*, salvaguardando le buone prassi.

Non necessario dimostrazione stato di disoccupazione per avere l'assegno di invalidità parziale da parte dei soggetti con disabilità grave

Mercato del lavoro - 5

Agricoltura

Riforma indennità di disoccupazione del settore

Appalti ed edilizia

Estensione al committente della regola per cui la responsabilità solidale viene meno se il committente verifica che gli obblighi connessi alle prestazioni di lavoro sono stati correttamente eseguiti.

L'agevolazione contributiva dell'11,50% (incentivo al tempo pieno e tempo indeterminato) diventa strutturale

Cooperazione

Interventi in materia di cooperative “spurie” e “dumping” contrattuale sulla base dell'accordo tra centrali cooperative e sindacati. In particolare verrà assicurata l'applicazione dell'istituto della *revisione* all'intero universo cooperativo.

Competitività - 1

Sgravi per incentivare contrattazione secondo livello

Abrogazione della attuale normativa sulla decontribuzione sui premi di risultato con effetto di rendere tutta la retribuzione pensionabile

per il periodo **2008- 2010** sgravi contributivi così articolati

Aziende

25% in misura fissa della parte di premio ammessa allo sgravio (massimo 5% contro l'attuale 3%)

Lavoratori

Contributi previdenziali a loro carico sulla parte del premio ammessa allo sgravio

Stanziamento triennio **480** milioni di euro

Competitività - 2

Decontribuzione premi di risultato

Le regole generali (normativa in vigore)

- ☐ Le somme devono essere previste da contratti collettivi aziendali o territoriali e depositati alla DPL
- ☐ Essere incerte a priori in quanto legate agli incrementi di produttivi effettivamente ottenuti
- ☐ Ai lavoratori applicazione del CCNL di categoria
- ☐ **L'importo soggetto a decontribuzione non deve superare il 3% della retribuzione contrattuale**

Esempio

Retribuzione lavoratore (annua) € 24.000

Premio risultato (annuo) € 1.000

Massimo importo decontribuito

€ 720 (3% di € 24.000)



Effetto azienda

Riduzione dei contributi previdenziali versati

Effetto lavoratore

Riduzione della retribuzione pensionabile
Nessuna riduzione fiscale (paga le tasse su tutto il premio)

Competitività - 3

Decontribuzione premi di risultato

Applicazione (caso azienda con + 50 dipendenti)

Retribuzione annua lorda lavoratore	€ 24.000
Importo premio annuo	€ 1.000
Tetto decontribuzione	€ 720
Contributo previdenziale totale	41,57% sulla retribuzione (32,08 % a carico azienda)

Risparmio azienda

€ 158,97

(32,08% su € 720 pari a € 230,97 –
10% di contributo solidarietà obbligatorio)

Mancata contribuzione del lavoratore

€ 68,33

(9,49% su € 720)

Competitività - 4

Sgravio contributivo premio di risultato (nuove regole previste dal Protocollo)

- ☐ I premi su cui si applica sgravio rimangono inalterate
- ☐ Il tetto dell'importo ammissibile ai benefici passa dal 3 al **5%** della retribuzione globale annua
- ☐ **Lo sgravio per le aziende è pari al 25% dell'importo ammesso**

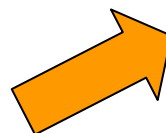
Esempio

Retribuzione lavoratore (annua) € 24.000

Premio risultato (annuo) € 1.000

Massimo importo sgravio

€ 1.200 (5% di € 24.000)



Effetto azienda

Riduzione dei contributi previdenziali
(restituzione o compensazione)

Effetto lavoratore

Completo utilizzo del premio ai fini contributivi per il calcolo pensione e di tutte le indennità: disoccupazione, Cig, mobilità, malattia, maternità, ecc.)

Competitività - 5

Sgravio contributivo premio di risultato Applicazione (caso azienda con + 50 dipendenti)

Retribuzione annua lorda lavoratore	€ 24.000
Importo premio annuo	€ 1.000
Tetto sgravio	€ 1.200 (per cui l'intero premio annuo è sgravabile)

Risparmio azienda

€ 250 *

(25% di 1.000 euro)

* In fase applicativa viene chiarito l'obbligo o meno del pagamento del contributo di solidarietà del 10% da parte dell'azienda

Benefici lavoratore

€ 91,90

(importo sgravio contributivo lavoratore pari a 9,19% di € 1.000 conguagliato mensilmente)

Competitività - 6

Detassazione premio di risultato

Il Governo stanZIA, nella prossima Finanziaria, 150 milioni di euro
per detassare una quota dei premi di risultato contrattati:

aumento dell'importo netto in busta paga per il lavoratore

Modalità tecniche elaborate da Commissione Governo – Parti Sociali
entro 15 settembre 2007

Competitività - 7

Straordinari

E' abolita la contribuzione aggiuntiva sugli straordinari
prevista dalla l. 549/1995

Competitività - 8

Straordinario

contribuzione aggiuntiva: la normativa in vigore (l.549/1995, art.2)

Si considera lavoro straordinario per i lavoratori quello che eccede

le 40 ore nel caso di regime orario settimanale

la media di 40 ore settimanale nel caso di orario plurisettimanale previsto dai contratti collettivi

Sulle ore di straordinario le aziende devono versare all'Inps

Aziende con più di 15 dipendenti

Contributo del **5%** sulla retribuzione relativa alle ore di straordinario

Aziende industriali

Contributo del **10%** sulle ore eccedenti le 44 settimanali

Indipendentemente dal numero di occupati

Contributo del **15%** sulle ore di straordinario che superano le 48 ore settimanali

Giovani - 1

Sostegno al reddito e all'occupazione tramite fondi di rotazione

Parasubordinati	Credito: fino a € 600 al mese x 12 mesi, interesse zero (o minimo) per periodi di inattività
Neo imprenditori	Microcredito: per attività innovative di giovani e donne (vedi prestiti d'onore)
Giovani autonomi	Credito: nuove attività piccole imprese artigiane, commerciali, agricole e cooperative
Ricercatori Università	Aumento importo assegni di ricerca

Giovani - 2

Misure previdenziali per migliorare le prestazioni pensionistiche

Totalizzazione <i>(utilizzabilità a fini pensionistici dei contributi versati in diverse gestioni senza ricongiunzione onerosa)</i>	• Con sistema retributivo e misto: riduzione da 6 a 3 anni del periodo minimo di contributi versati per cumulare le diverse gestioni • Con sistema contributivo: utili i contributi versati in qualsiasi fondo per diritto e calcolo pensione
Laurea	Agevolazioni per il riscatto (vedi Previdenza)
Contributi previdenziali	Ulteriore aumento della quota per i lavoratori parasubordinati (vedi Previdenza)

Donne

Misure per far crescere l'occupazione femminile

Sgravi per sostenere orari di lavoro flessibile
per conciliare lavoro e vita familiare

Potenziamento art. 9 legge 53/2000 (*Misure a sostegno della flessibilità di orario*).

Incentivi part-time lunghi

Servizi per l'infanzia e gli anziani

info

Tutti gli aggiornamenti,
istituzionali e sindacali,
sul Protocollo del 23 luglio
sono disponibili su:

First Class: rete Usr Veneto

www.cislveneto.it